



E.I.P. Italia *Scuola strumento di pace*
51° Concorso Nazionale

anno scolastico 2022 - 2023

nell'ambito del Protocollo di intesa triennale
Ministero dell'Istruzione - E.I.P. Italia
*"Cittadinanza e diritti umani:
partecipazione, legalità, intercultura, sicurezza, sport"*
del 10 maggio 2021

in collaborazione
con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
e con le Direzioni scolastiche regionali

Tema del 51° Concorso Nazionale



Articolo 1 - Destinatari del Concorso Nazionale

Il Concorso Nazionale è aperto alla partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie.

Ciascuna scuola può partecipare inviando un solo lavoro didattico, scelto con criteri autonomamente definiti, per una sola sezione del Concorso, come indicate nell'articolo 3.

La tipologia di lavoro didattico è specificata nel medesimo articolo per ciascuna delle sezioni.

Articolo 2 - Tema del Concorso Nazionale

Il Consiglio direttivo ha scelto di dedicare il 51° Concorso Nazionale all'Obiettivo 16 dell'Agenda ONU per lo sviluppo sostenibile *"Pace, Giustizia e Istituzioni solide"*, dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, per fornire l'accesso universale alla giustizia e costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Il tema si colloca pienamente tra le tematiche indicate nell'articolo 3 della Legge 92/2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, anche in rapporto allo sviluppo delle seguenti competenze:

- *"È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile"* (Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica);
- *"Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"* (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica).

I traguardi indicati nell'Agenda 2030 costituiscono altrettanti riferimenti per le attività didattiche e i lavori da realizzare per le diverse sezioni del Concorso:

- Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato
- Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti
- Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti
- Entro il 2030, ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato
- Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme

- Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti
- Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
- Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale
- Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite
- Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali
- Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine
- Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

Articolo 3 - Sezioni del Concorso Nazionale

Il Concorso Nazionale è articolato nelle seguenti Sezioni:

1. **Premio internazionale "E.I.P. Jacques Mühlethaler"**, intitolato al fondatore di E.I.P. internazionale
Il premio viene assegnato alla scuola che realizza una proposta didattica finalizzata all'azione di pace per unire le persone e i popoli.
2. **Trofeo Nazionale "E.I.P. Guido Graziani"**, intitolato al fondatore di E.I.P. Italia, con assegnazione annuale della Coppa itinerante.
Il premio viene assegnato alla scuola che realizza una proposta didattica caratterizzata dal coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e/o del territorio sul tema del Concorso.
3. **Premio nazionale "E.I.P. Marisa Romano Losi - CISS Centro incontri stampa scuola"**, in collaborazione con la Federazione Nazionale della Stampa.
Il premio viene assegnato alla scuola che realizza un giornale scolastico, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e del web, con specifico riferimento al tema del Concorso.
4. **Premio nazionale "E.I.P. FIDIA"** per le arti figurative e plastiche, in ricordo del Maestro Alfiero Nena.
Il premio viene assegnato alla scuola che, attraverso le arti figurative e/o plastiche, rappresenta il diritto umano alla pace.
5. **Premio nazionale "E.I.P. Musica giovane"**, dedicato a Enrico Bartolini, esperto della Biblioteca Nazionale, in collaborazione con il CSC della Biblioteca Nazionale.
Il premio è articolato in tre sezioni:

- **sezione Coro**, per l'interpretazione di brani editi o inediti sul tema del Concorso nazionale, con invio della registrazione video del brano interpretato;
 - **sezione Strumento**, per l'interpretazione di brani inediti suonati con qualsiasi strumento sul tema del Concorso nazionale, con invio della registrazione video del brano interpretato. Nella valutazione verrà data priorità all'utilizzo delle percussioni, anche in relazione alla manifestazione "Tamburi per la pace" (marzo 2023);
 - **sezione Inno**, per la composizione di un inno inedito sul tema del Concorso nazionale ovvero dedicato a E.I.P. Italia ovvero dedicato alla propria scuola, con invio della partitura originale e della registrazione audio o video.
6. **Premio nazionale "E.I.P. Salvo d'Acquisto - I ricordi della memoria"**, dedicato al martire Salvo d'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare per essersi sacrificato, il 23 settembre 1943, per salvare un gruppo di civili durante un rastrellamento delle truppe naziste.
Il premio viene assegnato alla scuola che realizza progetti didattici incentrati sulla "memoria", con riferimento al tema del Concorso nazionale.

Sono previste inoltre le seguenti Sezioni speciali:

7. **Premio nazionale "E.I.P. Luigi Petacciato - Sicurezza a scuola"** XIII edizione, in ricordo del piccolo Luigi, morto nel crollo della scuola "Francesco Jovine" di San Giuliano di Puglia (CB) nel 2002.
Il premio viene assegnato alla scuola che realizza progetti, lavori, poesie con riferimento al diritto alla sicurezza nelle scuole ed è articolato in tre sezioni: scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado.
8. **Premio nazionale "E.I.P. Valerio Castiello per la sicurezza stradale"**, in ricordo del giovane Valerio morto in un incidente stradale nel 2015 a Cervinara (AV) nel 2015.
Il premio viene assegnato alla scuola che realizza progetti e lavori, con riferimento al tema della prevenzione degli incidenti stradali ed è articolato in tre sezioni: scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado.
9. **Premio nazionale "E.I.P. la voce del carcere"**, in collaborazione con il Dipartimento della giustizia minorile e di comunità del Ministero della Giustizia.
Il premio è articolato in due sezioni:
- *lavori creativi realizzati da minori detenuti nelle carceri (poesie, racconti, articoli, testi teatrali, ecc) e riferiti al tema del Concorso Nazionale;*
 - *progetti sperimentali innovativi sulla condizione carceraria dei minori realizzati dalla Direzioni carcerarie italiane.*
10. **Premio nazionale "E.I.P. Michele Cossu – Valerio Castiello Poesia giovane"**.
Il premio viene assegnato alla scuola che realizza progetti didattici di poesia o raccolte di poesie di singoli studenti, gruppi di studenti o classi, con riferimento al tema del Concorso e della sicurezza stradale.

Articolo 4 - Regolamento di partecipazione

Per partecipare al Concorso nazionale occorre presentare lavori didattici individuali e/o di classe e/o legati a progetti dell'Istituto, in forma scritta, grafica, plastica, musicale, multimediale, per una **SOLA SEZIONE**. Ciascuna scuola, con criteri autonomamente definiti, sceglie il lavoro da presentare per il Concorso.

La presentazione del lavoro deve avvenire con spedizione tramite pacco postale o corriere **entro il 30 aprile 2023**, al seguente indirizzo: **E.I.P. Scuola strumento di Pace - via Edoardo Maragliano 26 - 00151 Roma**

La spedizione deve contenere:

- lavoro didattico realizzato secondo la modalità scelta;
- versione digitalizzata del lavoro didattico su supporto informatico (CD-rom ovvero pendrive);
- scheda di partecipazione (Allegato A);
- autorizzazione alla pubblicazione dei materiali sui siti web gestiti dall'organizzatore (Allegato B).

Le spese di invio del materiale sono a carico della scuola partecipante.

Articolo 5 - Giuria di valutazione

I lavori presentati saranno valutati da una Giuria composta dai membri del Comitato paritetico (EIP-MI) coordinato da un dirigente del Ministero dell'Istruzione, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Protocollo di intesa del 10 maggio 2021.

Saranno assegnati, per ciascuna Sezione, il Premio Nazionale ed eventuali Premi Regionali.

Articolo 6 - Premi per il Personale della scuola

In occasione della Cerimonia di premiazione, il Consiglio direttivo assegnerà i seguenti premi per il Personale della scuola

1. Premio "E.I.P. Jean Piaget" per dirigenti scolastici - V edizione

Il premio viene assegnato dal Comitato direttivo ad un dirigente scolastico, come riconoscimento dell'eccellenza professionale dimostrata nella propria azione professionale, in armonia con i principi fondativi di E.I.P.

2. Premio "E.I.P. innovazione didattica" per docenti

Il premio, articolato in due sezioni, viene assegnato dal Comitato direttivo ad un docente,

- *come riconoscimento dell'impegno e dei risultati ottenuti in progetti di innovazione didattica al servizio della propria scuola*
- *per una pubblicazione destinata alla promozione di modelli didattici innovativi e alla formazione dei docenti.*

Le segnalazioni devono essere inviate E.I.P. Scuola strumento di Pace dal Dirigente a nome del Collegio dei docenti, tramite gli strumenti indicati nella sezione "Contatti", **entro e non oltre il 30 aprile 2023**.

3. Premio “E.I.P. cooperazione scuola” per il personale ATA

Il premio viene assegnato dal Comitato direttivo ad un rappresentante del personale ATA, segnalato dal dirigente a nome della comunità scolastica, come riconoscimento dell’impegno e dei risultati ottenuti nelle proprie attività professionali, prestate in spirito di cooperazione alla crescita civile delle nuove generazioni.

Le segnalazioni devono pervenire a E.I.P. Scuola strumento di Pace tramite gli strumenti indicati nella sezione “Contatti”, **entro e non oltre il 30 aprile 2023.**

Articolo 7 - Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, con sede in viale Castro Pretorio 105, nel periodo settembre-novembre 2023. La data sarà comunicata ai vincitori e pubblicata sui siti web dell’Associazione.

Contatti

Per informazioni e segnalazioni è possibile contattare la Segreteria del Concorso:

Telefono	06.58332203	338.1914613
Email	sirena_eip@fastwebnet.it	eipformazione.1972@gmail.com
Sito web	www.eipitalia.it	www.eipformazione.it

E.I.P. Italia *Scuola strumento di pace* è la Sezione Italiana di *Ecole Instrument de Paix* internazionale, Organizzazione Non Governativa riconosciuta dall'UNESCO che le ha attribuito il "*Prix Comenius pour la pédagogie de la paix*", dal Consiglio d'Europa, che l'ha accreditata tra le associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani, e gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967.

Si prefigge di favorire e promuovere l'insegnamento dei Diritti dell'Uomo e della pace mondiale per mezzo della scuola, organizzare e gestire corsi di formazione e di aggiornamento, seminari di studi per studenti, docenti e dirigenti volti ad una corretta metodologia per l'insegnamento dei diritti umani.

Ha una rete di 1098 scuole associate in Italia.

E' Ente accreditato per la Formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva 170/2016, riconosciuta dalla Regione Lazio e dalla Regione Campania.

Ha attivato un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, rinnovato nel 2021, finalizzato al potenziamento nelle comunità scolastiche delle competenze chiave di cittadinanza, sia per il contrasto alla dispersione scolastica sia per l'implementazione delle didattiche inclusive, nonché per la formazione e l'aggiornamento di docenti e dirigenti per le medesime finalità.

Analoghi Protocolli sono stati attivati con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, l'Università LUMSA e altre istituzioni e associazioni.